

Città metropolitana di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Monica Lacedelli

dott. Nelson Brugin

dott. Alberto Tosi

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
<i>Verifiche preliminari</i>	6
<i>Gestione Finanziaria</i>	7
<i>Risultati della gestione</i>	7
<i>Cassa vincolata</i>	8
<i>Risultato della gestione di competenza</i>	8
<i>Verifica equilibrio corrente 2015</i>	9
<i>Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria</i>	10
<i>Entrate a destinazione specifica</i>	11
<i>Risultato di amministrazione</i>	13
<i>Gestione dei residui</i>	14
<i>Conciliazione dei risultati finanziari</i>	15
<i>Analisi del conto del bilancio</i>	15
<i>Verifica patto di stabilità interno</i>	16
<i>Analisi delle principali poste</i>	17
<i>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</i>	19
<i>Proventi dei beni dell'ente</i>	19
<i>Spese correnti</i>	20
<i>Spese per il personale</i>	20
<i>Rapporti con organismi partecipati</i>	33
<i>Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale</i>	36
<i>Resa del conto degli agenti contabili</i>	36
CONTO ECONOMICO	37
CONTO DEL PATRIMONIO	39
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44

Città metropolitana di Venezia

Organo di revisione

Verbale del 21/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Città metropolitana di Venezia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venezia, lì 21/04/2016

L'Organo di Revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 2016/2 di verb. del 15/02/2016:

◆ ricevuta in data 18.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, presentato dal dirigente finanziario, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs. 118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione che verrà trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a

599);

– attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, della sussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

– relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso come riportato nell'apposito capitolo della nota integrativa;

◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

◆ visto il D.P.R. n. 194/96;

◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 29/01/2013;

DATO ATTO CHE

◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

– sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente collegio dei revisori ai cui verbali si rinvia;

◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con i saldi finali risultanti dalle scritture contabili;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il non rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi così come attestato dal dirigente delle società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 adottato con decreto del Commissario prefettizio n. 31 del 27/08/2015 assunto con i poteri del Consiglio.
- che l'ente ha riconosciuto un solo debito fuori bilancio dell'importo di Euro 208.062,43 per il quale si è provveduto a dare la relativa copertura finanziaria e riconoscimento con decreto del commissario prefettizio nelle funzioni del Consiglio provinciale, n. 20 del 10.06.2015 in attuazione della sentenza del Tribunale di Venezia n. 351/2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Sindaco metropolitano n. 13/2016 del 30/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7.293 reversali (di cui 4.702 emesse dalla Provincia di Venezia e 2.591 emesse dalla Città metropolitana di Venezia) e n. 6.549 mandati (di cui 4.115 emessi dalla Provincia di Venezia e 2.434 emessi dalla Città metropolitana di Venezia);
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sussistono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione come da attestazione del responsabile del servizio finanziario;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit SpA, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

Saldo di cassa	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			67.050.018,93
RISCOSSIONI	14.948.127,64	98.944.318,81	113.892.446,45
PAGAMENTI	26.929.520,24	101.631.947,03	128.561.467,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			52.380.998,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			52.380.998,11
RESIDUI ATTIVI	6.358.018,36	32.711.874,55	39.069.892,91
RESIDUI PASSIVI	9.381.846,84	39.181.010,61	48.562.857,45
<i>Differenza</i>			42.888.033,57
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>			1.373.615,00
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>			15.852.796,39
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			25.661.622,18

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa	2013	2014	2015
Disponibilità	60.930.053,60	67.050.018,93	52.380.998,11
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 932.315,29 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di Euro 776.217,64 ed è pari a quello risultante al Tesoriere alla stessa data, come da comunicazione ricevuta via E-Mail dal Tesoriere in data 14/04/2016.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 9.156.764,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	146.868.512,25	132.156.158,40	131.656.193,36
Impegni di competenza	143.540.571,90	128.292.596,25	140.812.957,64
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	3.327.940,35	3.863.562,15	-9.156.764,28

così dettagliato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	98.944.318,81
Pagamenti	(-)	101.631.947,03
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	- 2.687.628,22
Residui attivi	(+)	32.711.874,55
Residui passivi	(-)	39.181.010,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	- 6.469.136,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	- 9.156.764,28

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Verifica equilibrio corrente 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel, posto che nel bilancio di previsione 2015 sono stati destinati agli equilibri Euro 10.865.166,53, è stato assicurato come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ESERCIZIO 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	67.050.018,93
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		1.373.615,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		114.094.490,36
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		110.637.220,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)			2.932.697,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		45.918,95
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		7.582.966,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>4.977.304,30</i>

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-5.730.698,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		7.001.575,09
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			4.977.304,30
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		12.806,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
O=G+H+I-L+M			1.258.070,47

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi, per il 2015 non si prevede l'utilizzo di mezzi di terzi ma solo autofinanziamento:

P) Utilizzo avanzo di amministrazione:	(+)		2.287.468,37
<i>di cui impegnati per spese di investimento</i>			112.077,98
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		15.852.796,39
R) Entrate Titoli 4 – 5 - 6	(+)		7.152.595,12
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		12.806,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
U) Spese Titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)		12.183.662,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		13.167.922,42

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	45.918,95
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		1.258.070,47

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
TRASFERIMENTO REGIONALE PER FINANZIAMENTO FUNZIONI NON FONDAMENTALI	6.743.619,01	6.743.619,01
TRASFERIMENTO DALLA REGIONE VENETO RELATIVAMENTE AI CANONI IDRICI DEMANIALI PER PROGETTI ED OPERE DI DIFESA DEL SUOLO	14.370,00	14.370,00
TRASFERIMENTI DA REGIONE VENETO PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA ED ACCOGLIENZA, EDUCATIONAL	8.000,00	8.000,00
TRASFER. REG. PER FINANZ. CONTRATTI DI SERVIZIO IN MATERI TRASPORTO PUBBL. LOCALE	34.686.907,71	34.686.907,71
TRASFERIMENTI REG.LI PER ESERC.DELEGHE PROMOZ. CULTURALI EX ART. 147 LR. 11/2001	33.611,00	33.611,00
ATTIVAZIONE DELEGHE REGIONALI IN MATERIA DI SPORT - L.R. 12/93 E L.R. 17/2003	41.051,92	41.051,92
FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CACCIA E PESCA	671.209,97	671.209,97
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' DI VENERICOLTURA	1.000.000,00	1.000.000,00
TRASFERIMENTI INTERVENTI COFINANZIATI CON IL FONDO EUROPEO PER LA PESCA	33.155,00	33.155,00
CONTRIBUTO DALLE PROVINCE DELLA REGIONE VENETO PER INTERVENTI DI INTEGRAZIONE PER L'IMMIGRAZIONE	7.389,20	14.996,15

CONTRIBUTO STATALE PER ASSISTENZA ALUNNI CON HANDICAP D.L. 78/2015	568.362,41	568.362,41
FINANZIAMENTO L.P. SLOVENO REGIONALNI RAZVOJINI CENTER KOPER PER PROGETTO U.E. INTER BIKE (CENTRO REGIONALE DI SVILUPPO CAPODISTRIA)	74.209,26	74.209,26
FINANZIAMENTO FONDO DI ROTAZIONE NAZIONALE PER PROGETTO U.E. INTER BIKE	9.017,73	9.017,73
Per fondi comunitari ed internazionali	36.613,68	36.613,68
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.789.397,17	2789.397,17
Per contributi straordinari dalla Regione Veneto all'Azienda di Promozione Turistica	273.690,00	273.690,00
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	9.541,61	9.541,61
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	1.738,82	1.738,82
PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	30.039,64	30.039,64
PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	16.807,05	16.807,05
PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENDE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	84.169,36	84.169,36
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	860.509,54	860.509,54
PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	24.010,50	0
PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	113.620,23	113.620,23
RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	824,67	824,67
Per contributi in conto capitale da Comuni	496.547,71	496.547,71
Per re imputazione residuo attivo su mutui per interventi scolastici	791.939,47	791.939,47
Derivanti da vendite azionarie destinate ad investimenti	3.030.360,56	3.030.360,56
Derivanti dalla vendita di automezzi	42.900,21	42.900,21
TOTALE	48.875.663,11	51.685.270,41

I totali sono corretti

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 25.661.622,18, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			67.050.018,93
RISCOSSIONI	14.948.127,64	98.944.318,81	113.892.446,45
PAGAMENTI	26.929.520,24	101.631.947,03	128.561.467,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			52.380.998,11
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			52.380.998,11
RESIDUI ATTIVI	6.358.018,36	32.711.874,55	39.069.892,91
RESIDUI PASSIVI	9.381.846,84	39.181.010,61	48.562.857,45
<i>Differenza</i>			42.888.033,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			1.373.615,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			15.852.796,39
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			25.661.622,18

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	11.453.995,13	23.656.070,73	25.661.622,18
di cui:			
a) Vincolato	2.816.639,59	692.733,96	2.350.624,65
b) Per spese in conto capitale	1.198.667,15	2.466.586,49	11.306.429,47
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti/ fondo rischi contenzioso e perdite società		3.449.709,63	4.708.854,18
e) Non vincolato	7.438.688,39	17.047.040,65	7.295.713,88

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	94.970,75
vincoli derivanti da trasferimenti	2.220.653,90
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	35.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.350.624,65

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.376.854,18
accantonamenti per contenzioso	2.232.000,00
fondo perdite società partecipate	100.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.708.854,18

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato applicato ed impegnato nel corso dell'esercizio 2015 così come disposto da delibera del Consiglio Metropolitan n. 9 del 25/11/2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Estinzione anticipata di prestiti					4.977.304,30	4.977.304,30
Spesa in c/capitale		112.077,98				112.077,98
Totale avanzo utilizzato	0,00	112.077,98	0,00	0,00	4.977.304,30	5.089.382,28

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'estinzione anticipata dei mutui per importo pari ad Euro 4.977.304,30 ha riguardato mutui passivi assunti con CDP SpA a tasso variabile consentendo di ridurre il debito residuo a Euro 45.653.930,11.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi/pagati	Economia/Reimputati	Residui da competenza	Da riportare
Residui attivi	23.788.157,11	-14.948.127,64	-2.482.011,11	32.711.874,55	39.069.892,91
Residui passivi	40.012.882,75	-26.929.520,24	-3.701.515,67	39.181.010,61	48.562.857,45

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	131.656.193,36
Totale impegni di competenza (-)	140.812.957,64
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.156.764,28
Gestione dei residui	2015
Maggiori residui attivi riaccertati e saldo FPV (+)	27.169.222,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.482.011,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.701.515,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.388.727,12

Riepilogo	2015
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.156.764,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	28.388.727,12
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</i>	<i>5.089.382,28</i>
<i>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</i>	<i>18.566.688,45</i>
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.373.615,00
A detrarre Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.852.796,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	25.661.622,18

Il conto della gestione 2015 presenta le seguenti risultanze (accertamento di entrata e impegni di spesa):

Analisi del conto del bilancio

Entrate	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> - Entrate tributarie	61.776.935,01	59.704.627,68	60.222.851,52
<i>Titolo II</i> - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	43.077.773,04	36.973.284,38	47.106.695,93
<i>Titolo III</i> - Entrate extratributarie	15.341.491,25	9.395.704,43	6.764.942,91
<i>Titolo IV</i> - Entrate da transf. c/capitale	693.387,89	5.284.797,91	3.330.295,09
<i>Titolo V</i> - entrate da riduz. Attività finanziaria	19.424.288,26	14.775.400,77	3.030.360,56

<i>Titolo VI- Accensione prestiti</i>		57.917,90	791.939,47
<i>Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere</i>			
<i>Titolo IX - Entrate per c/ terzi e partite giro</i>	6.554.636,80	5.964.425,33	10.409.107,88
Totale Entrate	146.868.512,25	132.156.158,40	131.656.193,36
<i>Fondo pluriennale parte corrente</i>		3.626.581,34	1.373.615,00
<i>Fondo pluriennale parte capitale</i>		25.592.927,16	15.852.796,39
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>		2.788.010,30	9.289.043,46
Totale Generale	146.868.512,25	164.163.677,20	158.171.648,21

Spese	2013	2014	2015
<i>Titolo I – Spese correnti</i>	105.952.322,63	100.432.574,01	110.637.220,92
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>		1.855.571,68	853.144,33
<i>Titolo II - Spese in c/capitale</i>	16.794.163,63	2.850.978,19	12.183.662,41
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di parte capitale</i>		1.427.590,24	7.688.690,13
<i>Titolo III - Spese per incr. Attività fin.</i>		3.634.595,70	
<i>Titolo IV - Rimborso di prestiti</i>	14.239.448,84	15.410.023,02	7.582.966,43
<i>Titolo V - Chiusura anticipazioni</i>			
<i>Titolo VII - Spese per servizi per c/ terzi</i>	6.554.636,80	5.964.425,33	10.409.107,88
Totale Spese	143.540.571,90	128.292.596,25	140.812.957,64
Avanzo di competenza comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo e del Fondo pluriennale vincolato		35.871.080,95	17.358.690,57
Totale Generale	146.868.512,25	164.163.677,20	158.171.648,21

Verifica patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

gli importi sono indicati in ml. di €

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	113.064
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	122.641
3	SALDO FINANZIARIO	- 9.577
4	SALDO OBIETTIVO 2015	16.350
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	0
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	

	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	16.350
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	25.927

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 04/03/2016.

Il comma 707 dell'articolo 1 della legge di stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011. Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno.

In relazione al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva, come riferito dal dirigente del servizio finanziario, che, quasi la totalità delle Città metropolitane non ha rispettato il patto di stabilità nell'esercizio 2015. Per effetto dei pesantissimi tagli imposti a tali enti locali dall'ultima legge di stabilità 2015, sulla base di recenti riunioni con il governo e UPI/ANCI, le suddette sanzioni dovrebbero essere eliminate con apposito decreto enti locali in corso di stesura.

Analisi delle principali poste

Di seguito si riporta il trend storico delle principali entrate correnti accertate nel corso dell'ultimo triennio:

ENTRATE CORRENTI	2013	2014	2015	Diff. 2015/2014
IPT	16.240.982,41	16.918.804,65	20.106.019,13	3.187.214,48
RC AUTO	36.787.598,60	32.578.062,19	30.182.763,08	-2.395.299,10
Addizionale tares	8.019.617,50	10.207.760,84	9.934.069,3	-273.691,53
Addizionale Enel	714.196,55	0,00	0	0
Altre entrate tributarie	14.539,95	7.315,49	0	0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	61.776.935,01	59.711.943,17	60.222.851,52	510.908,35
Fondo sviluppo investimenti + altri contr. Statali	1.911.913,38	1.629.043,92	2.089.343,72	460.299,80
Trasferimenti regionali	40.897.511,69	34.750.434,17	44.097.822,90	9.347.388,73
Trasferimenti da altri enti	268.347,97	593.806,29	919.529,31	325.723,02
TOTALE TRASFERIMENTI	43.077.773,04	36.973.284,38	47.106.695,93	10.133.411,55

Fitti attivi + canoni utilizzo palestre	1.418.938,70	1.335.689,23	1.388.857,27	53.168,04
Cosap	1.003.316,20	846.217,33	858.562,25	12.344,92
Dividendi	9.011.448,94	2.183.796,56	1.448.198,95	-735.597,61
altre entrate extratributarie	3.907.787,41	5.002.685,82	3.068.871,89	-1.933.813,93
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	15.341.491,25	9.388.388,94	6.764.942,91	-2.623.446,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI	120.196.199,30	106.073.616,49	114.094.490,36	8.020.873,87

Sulla base dei dati esposti si rileva: le entrate tributarie restano pressoché stabili dato che l'incremento del gettito dell'imposta IPT (grazie all'aumento dell'aliquota effettuato a febbraio 2015 e all'andamento favorevole del mercato dell'auto) compensa il minor gettito registrato per l'imposta RC auto e l'Addizionale provinciale Tari.

Le entrate extratributarie si riducono in corrispondenza di minor dividendi accertati nel corso del 2015 anche per effetto della vendita di parte del pacchetto azionario SAVE S.p.A. e di minori entrate registrate, in materia di sanzioni e recuperi di spesa e altre entrate.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	19.953,15	5.099,43	1.738,82
riscossione	19.953,15	5.099,43	1.738,82
% riscossione	100%	100%	100%

La parte vincolata del (minimo 50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	19.953,15	5.099,43	1.738,82
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	19.953,15	5.099,43	1.738,82
destinazione a spesa corrente vincolata	19.953,15	5.099,43	1.738,82
% per Spesa Corrente	100%	100%	100%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0	0	0

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente (fitti attivi) sono rimasti pressoché invariati. I residui relativi sono invece diminuiti di Euro 498.268,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per effetto dell'incremento della capacità di riscossione in conto residui e conto competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.078.682,56	100%
Residui riscossi nel 2015	989.991,51	91,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.333,00	1,23%
Residui (da residui) al 31/12/2015	75.358,05	6,98%
Residui della competenza	505.061,83	
Residui totali	580.419,98	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Spesa corrente	2013	2014	2015
Redditi da lavoro dipendente	20.714.275,07	19.237.446,61	18.336.063,96
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.580.658,43	1.943.266,64	1.786.888,14
Acquisto di beni e servizi	65.038.364,70	57.062.106,45	56.561.336,09
Trasferimenti correnti	8.687.596,03	18.564.014,81	32.214.139,66
Interessi passivi	2.528.763,90	1.930.465,85	420.459,36
Rimborsi e poste correttive delle entrate		113.315,26	49.810,38
Altre spese correnti	6.402.664,50	1.581.958,39	1.268.523,33
Totale Titolo I	105.952.322,63	100.432.574,01	110.637.220,92

Spese per il personale

L'organo di revisione ha provveduto ad acquisire la comunicazione del Settore Personale pervenuta via Mail in data 20/04/2016 nella quale viene dichiarata che:

il comma 2 bis art. 9 dl 78/2010 convertito legge n. 122/2010 prevede che: "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio" e che a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. Infine anche il comma 1 dell' art. 9, relativo al trattamento economico complessivo per i singoli dipendenti, non è stato riconfermato per l'anno 2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come evidenziato nella tabella sottostante.

Spese per il personale		
	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
Spesa intervento 01	21.242.614,94	18.336.063,96
Spese incluse nell'int.03	838.866,21	149.702,44
Irap	1.383.400,00	1.147.520,91
Altre spese incluse		
Totale spese di personale	23.464.881,15	19.633.287,31

Spese escluse	1.310.494,62	1.189.487,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	22.154.386,53	18.443.799,32
Spese correnti	109.032.878,41	110.637.220,92
Incidenza % su spese correnti	21,52	17,74

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	14.352.704,38
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	42.406,42
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.889.946,27
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.147.520,91
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	200.709,51
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare)	
	Totale	19.633.287,31

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.155.609,95
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.878.04
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	1.189.487,99

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.155.609,95
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	33.878.04

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, invierà entro il mese di maggio, come da normativa, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in Servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	504	495	476
Spesa per personale	21.551.723,08	19.322.425,67	18.443.799,32
Spesa corrente	105.952.322,63	100.432.574,01	110.637.220,92
Costo medio per dipendente	42.761,35	39.035,20	38.747,48
Incidenza spesa personale su spesa corrente	20,34%	19,24	16,67

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.745.166	2.749.224	2.752.861
Risorse variabili	525.692	533.957	351.604
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-173.595	-233.878	-233.878
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	3.097.263	3.049.303	2.870.587
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	124.749	188.575	191.225
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,95	15,86	15,65

L'organo di revisione prende atto che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 651.491,58 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia di spesa	Spesa 2009 da consuntivo	Riduzioni	Limiti di spesa 2015	Impegni 2015	Sforamento
Incarichi di consulenza limite L. 101/2013 (art.1 c.5)	261.979,98	Taglio del 20% della spesa teorica per le consulenze del 2013 nel 2014 e del 25% di quella teorica 2014 nel 2015	39.297,00	0,00	0.00
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza (art.6, comma 8)	450.295,00	80%	90.059,00	260,00	0.00
Spese per sponsorizzazioni limite: 50% del 2009 (art. 6 comma 9)	0,00	100%	0,00	0,00	0.00
Spese per missioni (art. 6 comma 12)	55.083,81	50%	27.541,91	10.854,96	0.00
Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art. 6 comma 13)	182.614,85	50%	91.307,43	15.716,50	0.00
Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 D.L. 101/2013 (art.1 c.2)	160.000,00	Spesa non oltre il 50% del limite previsto per l'anno 2013	128.000,00	25.000,00	0.00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 420.459,36 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015 di euro 53.236.896,54, determina un tasso medio del 0,79%.

Non ci sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,37%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Spese	Previsione assestato	Rendiconto	Differenza	%
Titolo II in conto capitale	29.176.509,49	12.183.662,41	-16.992.847,08	-58,24%

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, dato che non sono stati effettuati acquisti.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In occasione della redazione del rendiconto, così come previsto dai nuovi principi contabili, l'Ente ha provveduto alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

Alla fine dell'esercizio 2015 l'importo dei residui attivi delle entrate ritenute di dubbia esigibilità, ossia quelle derivanti da sanzioni, distinte per singolo servizio, è sintetizzabile come segue:

Tipologia del servizio	Residui al 31.12.2015
TURISMO	43.388,31
TRASPORTI	482.132,05
VIABILITA'	543,80
URBANISTICA	1.494,65
CAVE	733.142,55
AMBIENTE	996.287,28
CACCIA E PESCA	10.021,42
AVVOCATURA	24.032,20
TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2015	2.291.042,26

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, da calcolare col metodo ordinario, è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice dei rapporti annui è di **Euro 1.904.813,08**, come illustrato nella tabella che segue:

ART.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2015	Media rapporto riscosso/residui iniziali	Complemento	Fondo	Fondo per Servizi
	PERSONALE:					0,00
0641	ENTRATE PER SANZIONI DA DIPENDENTI L. 626/1994	0,00	99,98%	0,02%	0,00	
	RAGIONERIA:					0,00
0590	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PROVENTI ESERCIZIO ATTIVITA' DELEGATE	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0738	AGGIO SU SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIE DIVERSE	0,00	25,60%	74,40%	0,00	
	POLIZIA PROVINCIALE:					0,00
0606	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE C.D.S.	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0642	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA E ITTICA	0,00	34,66%	65,34%	0,00	
	TURISMO:					40.791,85
0591	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME IN MATERIA DI TURISMO	27.599,01	8,45%	91,55%	25.267,14	
0833	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE NORME TURISMO	15.789,30	1,68%	98,32%	15.524,71	
	TRASPORTI:					469.846,46

0592	PROVENTI SANZIONI PER INFRAZIONI OBBLIGO DOCUMENTO DI VIAGGIO SU MEZZI PUBBLICI	479.206,93	2,56%	97,44%	466.921,34	
0597	RISCOSSIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	120,90	0,00%	100,00%	120,90	
0834	RISCOSSIONE DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI TRASPORTI	2.804,22	0,00%	100,00%	2.804,22	
	VIABILITA':					543,80
0835	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0836	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI VIOLAZIONE C.D.S. (ACCESSI-PUBBLICITA')	543,80	0,00%	100,00%	543,80	
	URBANISTICA:					0,00
0805	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0837	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI BENI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI	1.494,65	100,00%	0,00%	0,00	
	ATTIVITA' PRODUTTIVE:				0,00	0,00
0838	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGRITURISMO		0,00%	100,00%	0,00	
0839	PROVENTI DA IMPRESE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE AGROAMBIENTE	0,00	100,00%	0,00%	0,00	
	PROTEZIONE CIVILE:				0,00	733.142,55
0747	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CAVA	733.142,55	0,00%	100,00%	733.142,55	
	POLITICHE AMBIENTALI:				0,00	647.707,52
0750	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	917.908,10	37,54%	62,46%	573.366,77	
0751	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ACQUA	6.000,00	63,44%	36,56%	2.193,80	
0820	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE ARIA	0,00	0,00%	100,00%	0,00	
0841	PROVENTI DA FAMIGLIE PER SANZIONI AMMINISTRATIVE RIFIUTI	72.379,18	0,32%	99,68%	72.146,95	
	CACCIA E PESCA:				0,00	10.021,42
0866	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA VENATORIA	6.152,00	0,00%	100,00%	6.152,00	
0867	PROVENTI PER OBLAZIONI ED AMMENZE IN MATERIA DI VIGILANZA ITTICA	3.869,42	0,00%	100,00%	3.869,42	
	AVVOCATURA					2.759,49
0752	PROVENTI DA AZIENDE DOVUTI A DANNO AMBIENTALE	4.082,20	32,40%	67,60%	2.759,49	
0848	PROVENTI DA RISARCIMENTO DANNI A CARICO DELLE FAMIGLIE	19.950,00	100%	0,00%	0,00	
Totale		2.291.042,26			1.904.813,08	1.904.813,08

L'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità ritenuto congruo risulta, pertanto, di Euro **1.904.813,08**.

Attualmente è stanziata a fondo crediti di dubbia esigibilità una somma pari ad Euro 2.376.854,18 per cui non è necessario adeguare l'importo del fondo, posto che il suo valore è superiore all'ammontare complessivo dei residui attivi delle citate entrate di difficile esazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 2.232.000,00. disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 1.500.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale quota di riparto che ha assorbito l'accantonamento del rendiconto 2014 che ora vanno ad incrementare il fondo;
- Euro 732.000,00, accantonati nel 2015 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dall'Avvocatura dell'ente incaricata di seguire le vertenze e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene congruo il fondo

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di Euro 100.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, ed in considerazione della liquidazione posta in essere dell'APT posto che la quota accantonata è abbondantemente superiore alle seguenti perdite :

Organismo	Perdita 31/12/2014	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
Interporto di Venezia Spa	- 507.194,00	0,71%	3.601,07	3.601,07
Vega Spa	- 855.217,00	4,40%	37.629,54	37.629,54

Trattasi di due società per la quali la Città metropolitana ha esercitato il diritto di recesso e attualmente sono in concordato preventivo.

Analisi dell'indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
		1,97%	1,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	83.051.076,62	68.776.283,19	53.236.896,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-6.446.617,73	-5.283.436,47	-2.605.662,13
Estinzioni anticipate (-)	-7.792.831,11	-10.126.586,52	-4.977.304,30
Altre variazioni +/- (da specificare)	-35.344,59	-129.363,66	
Totale fine anno	68.776.283,19	53.236.896,54	45.653.930,11
Nr. Abitanti al 31/12	857.841	858.198	858.198
Debito medio per abitante	80,17	62,03	53,20

- Il dato della popolazione al 31/12/2015 è quello del 2014 in quanto non ancora disponibile alla data di approvazione del rendiconto 2015.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	2.528.763,90	1.930.465,85	420.459,36
Quota capitale	14.239.448,84	15.410.023,02	7.582.966,43
Totale fine anno	16.768.212,74	17.340.488,87	8.003.425,76

Si evidenzia che la riduzione degli oneri finanziari dal 2014 al 2015 è dovuta sia all'estinzione anticipata del debito sia alla rinegoziazione di alcuni mutui con la CDP SpA come consentito nel D.L. 78/2015 e che verranno pagati a gennaio 2016.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano n 13/2016 del 30/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto a determinare il totale dei residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio successivo, come risulta dal conto del bilancio, per gli importi seguenti:

1. Euro 39.069.892,91, totale dei residui attivi da riportare composto da:
 - Euro 6.358.018,36 relativo alla gestione residui e dato dalla differenza tra i residui iniziali al 01/01/2015 pari ad Euro 23.788.157,11 detratte le riscossioni in conto residui pari ad € 14.948.127,64 e le insussistenze (pure economie e reimputazioni) pari ad € 2.482.011,11
 - Euro 32.711.874,55 relativo alla gestione competenza e dato dalla differenza tra gli accertamenti di Euro 131.656.193,36 (già depurati delle economie e delle reimputazioni) e le riscossioni in conto competenza pari ad Euro 98.944.318,81;

2. Euro 48.562.857,45, il totale dei residui passivi da riportare composto da:
 - Euro 9.381.846,84 relativo alla gestione residui e dato dalla differenza tra i residui iniziali al 01/01/2015 pari ad Euro 40.012.882,75 detratti i pagamenti in conto residui pari ad Euro 26.929.520,24 e le insussistenze (pure economie e reimputazioni) pari ad Euro 3.701.515,67;
 - Euro 39.181.010,61 relativo alla gestione competenza e dato dalla differenza tra gli impegni di spesa di Euro 140.812.957,64 (già depurati delle pure economie e delle reimputazioni) e i pagamenti in conto competenza pari ad Euro 101.631.947,03;

A seguito delle operazioni di riaccertamenti si è provveduto a riquantificare il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, al 31 dicembre 2015:

	Annualità 2015	Annualità 2016	Annualità 2016
FPV parte corrente	1.373.615,00	2.932.697,68	1.314.789,85
FPV parte capitale	15.852.796,39	13.167.922,42	5.784.272,03
Totale	17.226.411,39	16.100.620,10	7.099.061,88

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause: eliminazione residuo dell'esercizio 2007 pari ad euro 800,00 relativo ad un deposito cauzionale non più esigibile, eliminazione residuo attivo di Euro 12.854,31 del 2014 relativo a progetto Lsu concluso e non più finanziato dalla Regione Veneto, ed un residuo di

174,64 euro relativo ad un credito eliminato e riaccreditato successivamente nel 2015 dal Tesoriere provinciale con apposito assegno circolare.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	24.720,52	0,00	23.706,59	0,00	0,13	9.684.076,23	9.732.503,47
<i>di cui RC Auto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.482.956,56	2.482.956,56
<i>di cui Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,13	7.201.119,67	7.201.119,80
<i>di cui altre imposte e tasse e proventi n.a.c.</i>	24.720,52	0,00	23.706,59	0,00	0,00	0,00	48.427,11
Titolo II	4.000,00	76.697,56	225.234,75	218.123,85	777.473,75	18.659.335,92	19.960.865,83
<i>di cui trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali</i>	0,00	9.192,88	0,00	0,00	34.572,29	569.876,80	613.641,97
<i>di cui trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali</i>	4.000,00	33.157,07	225.234,75	218.123,85	742.901,46	17.679.134,76	18.902.551,89
<i>di cui altri trasferimenti correnti da Imprese</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.501,42	299.501,42
<i>di cui trasferimenti correnti dall'Unione Europea</i>	0,00	34.347,61	0,00	0,00	0,00	110.822,94	145.170,55
Titolo III	1,19	16.052,11	110.232,66	168.182,53	1.627.095,46	1.234.860,27	3.156.424,22
<i>di cui entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.488,83	21.488,83
<i>di cui vendita di beni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.360,00	1.360,00
<i>di cui proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00	30.991,03	22.591,03	21.775,99	505.061,83	580.419,88
<i>di cui entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	0,00	0,00	32.357,45	129.899,92	284.048,99	142.634,60	588.940,96
<i>di cui entrate da Amministrazioni Pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.021,42	10.021,42

<i>di cui entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</i>	0,00	4.082,20	0,00	15.655,58	1.185.859,83	486.482,27	1.692.079,88
<i>di cui altri interessi attivi</i>	0,00	1.801,40	103,49	0,00	2.145,67	481,90	4.532,46
<i>di cui interessi attivi da titoli obbligazionari a medio lungo termine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui indennizzi di assicurazione</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborsi in entrata</i>			0,00	0,00	57.575,72	22.063,30	79.639,02
<i>di cui altre entrate correnti n.a.c.</i>	1,19	10.168,51	46.780,69	36,00	75.689,26	45.266,12	177.941,77
Totale Parte corrente	28.721,71	92.749,67	359.174,00	386.306,38	2.404.569,34	29.578.272,42	32.849.793,52
Titolo IV	2.565.831,03	170.454,13	0,00	0,00	124.736,15	2.801.832,88	5.662.854,19
<i>di cui contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche</i>	2.565.831,03	170.454,13	0,00	0,00	124.736,15	2.801.832,88	5.662.854,19
<i>di cui alienazione di beni materiali</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	146.410,89	0,00	0,00	0,00	485,22	226.026,19	372.922,30
<i>di cui finanziamenti a medio lungo termine</i>	146.410,89	0,00	0,00	0,00	485,22	226.026,19	372.922,30
Totale Parte capitale	2.712.241,92	170.454,13	0,00	0,00	125.221,37	3.027.859,07	6.035.776,49
Titolo IX	47.486,84	0,00	0,00	0,00	31.093,00	105.743,06	184.322,90
Totale Attivi	2.788.450,47	263.203,80	359.174,00	386.306,38	2.560.883,71	32.711.874,55	39.069.892,91
RESIDUI PASSIVI							
Titolo I	133.629,84	403.838,24	326,70	3.330,83	8.252.913,04	35.800.322,33	44.594.360,98
Titolo II	228.873,29	40.832,63	127.931,27	164.712,49	25.220,51	3.253.525,54	3.841.095,73
Titolo III				0,00		0,00	0,00
Titolo IV				0,00		0,00	0,00
Titolo V				0,00		0,00	0,00
Titolo VII				0,00	238,00	127.162,74	127.400,74
Totale Passivi	362.503,13	444.670,87	128.257,97	168.043,32	8.278.371,55	39.181.010,61	48.562.857,45

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non risultano debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, eccetto il debito riconosciuto con delibera del Commissario n. 20 del 10/06/2015 di Euro 208.062,43 riferito all'esito della sentenza del Tribunale di Venezia n. 351/2015

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata e allegata al rendiconto.

Da tale verifica sono state rilevate discordanze debitamente motivate dal responsabile del servizio dovute a diverso sistema di contabilizzazione tra l'ente e le società partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha continuato ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Dati società in house e controllate			
Organismo in house o controllato	Esercizio		
	2012	2013	2014
GESTIONE RISORSE ALIEUTICHE LAGUNARI – SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA CON SIGLA "G.R.A.L. S.C.A.R.L."			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	498.727,00	472.138,00	435.594,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	62.064,00	38.883,00	27.819,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	72.398,00	48.197,00	34.459,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	132.903,00	103.280,00	127.988,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	37.672,00	43.876,00	50.037,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	3	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	116.454,00	115.746,00	114.946,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	0	0	0
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			
L'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2014			

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
SAN SERVOLO SERVIZI SRL	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	2.445.307,00	2.673.257,00	2.297.755,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	50.000,00	60.000,00	60.000,00
Risultato di esercizio	5.648,00	59.197,00	32.777,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	28.280,00	110.690,00	83.869,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.144.646,00	1.213.648,00	1.033.888,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	58.472,00	68.903,00	82.568,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	6	5	7
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	303.374,00	286.661,00	283.554,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	12.777,07	42.400,60	8.770,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	17.569,48	17.726,01	14.369,48
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			
L'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2014			
Organismo in house o controllato:	Esercizio		
ATVO SPA	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	39.064.110,00	40.179.747,00	39.830.338,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	14.170.771,00	14.560.502,00	14.704.929,00
Risultato di esercizio	54.651,00	150.274,00	17.506,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	399.669,00	561.288,00	423.445,00
Dividendi distribuiti			74.152,98
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	9.308.226,00	9.535.792,00	9.238.363,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	7.349.202,00	7.418.008,00	7.816.680,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	407	404	398
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	19.907.769,00	19.866.930,00	19.953.628,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	377.864,00	1.742.111,20	3.788.266,59
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	0	0	0
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	0	0	0
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			
L'ultimo bilancio approvato è relativo all'esercizio 2014			

Con riferimento alle verifiche di cui:

–all’art.1, commi 725, 726 ,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta);

–all’art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta);

–all’art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si prende atto dell’attestazione resa dal dirigente responsabile, con la quale conferma il relativo rispetto.

E’ stata adottata la delibera n. 51/2009 del Consiglio Provinciale, di ricognizione di cui all’art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244

L’Ente ha adottato con delibera del Commissario Prefettizio n. 8 del 31/03/2015, il piano di razionalizzazione delle società partecipate, considerato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L’ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L’ente ha adottato misure ai sensi dell’art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell’ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L’organo di revisione, ha preso atto dell’attestazione del Dirigente Responsabile del Servizio Informatica con la quale conferma l’adozione delle risorse di cui al D.L. 35/2013 art. 7/bis c.4, 5 e 8.

Dalle comunicazioni presentate nell’anno 2015 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

 mese	 fatture
Gennaio	2
Febbraio	4
Marzo	7
Aprile	8
Maggio	8
giugno	5
luglio	5
agosto	1
settembre	16
ottobre	0
novembre	1
dicembre	0

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta 7 parametri su 8 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Unicredit Spa

Economo: Roberto Vanuzzo

Consegnatari azioni: Matteo Todesco, Tesoriere e legali rappresentanti delle società partecipate (come da mod. 22 rilasciati).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2014	2015
A) <i>Componenti positivi della gestione</i>	108.822.508,60	117.647.477,36
B) <i>Componenti negativi della gestione</i>	116.201.657,30	127.663.644,37
RISULTATO DELLA GESTIONE	-7.379.148,70	-10.016.167,01
C) <i>Proventi ed oneri finanziari</i>	43.805,49	1.128.431,23
D) <i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	-1.373.136,37	1.628.416,08
RISULTATO ECONOMICO AL NETTO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-8.708.479,58	-7.259.319,70
E) <i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	12.195.557,83	-6.542.148,39
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.487.078,25	-13.801.468,09
Imposte	1.293.191,29	1.153.862,87
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.193.886,96	-14.955.330,96

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti dal punto 2 al punto 5, del nuovo principio contabile n. 4/3 allegato al D.Lgs 118/2011.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento consistente dei trasferimenti correnti che passano da 18,5 milioni a 32,5 milioni di euro per effetto delle pesanti contribuzioni richieste agli enti locali dalla legge di stabilità 2015, solo in parte compensati dall'incremento dei componenti positivi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - **7.259.319,70** con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 1.449.159,88 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Si prende atto della Nota Integrativa redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario allegata al bilancio e sinteticamente si evidenziano i seguenti dettagli:

Ammortamenti: le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 4.18 del principio contabile n. 4.3. del D.Lgs 118/2011, e sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Proventi e oneri straordinari :

Si riferiscono a:

- insussistenze del passivo per un totale complessivo di Euro 3.248.711,94 che si conciliano con le economie effettuate a seguito delle operazioni di riaccertamento ordinario che sono andate ad abbattere la consistenza dei residui passivi degli esercizi 2014 e precedenti;
- sopravvenienze attive per un totale complessivo di Euro 675.247,56 in parte da rettifiche di conciliazione con eliminazione di una re imputazione di mutuo passivo con CDP SpA effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui passivi 2014 non corrispondente ad assunzione di nuovo debito;
- Plusvalenze patrimoniali per un totale di Euro 2.923.421,63 derivanti dalla differenza tra prezzo di cessione di beni mobili (comprese partecipazioni azionarie) e valore iscritto a bilancio del relativo bene;
- Oneri straordinari: insussistenze dell'attivo per un totale di Euro 4.655.398,88 che si conciliano per Euro 2.447.174,15 con le insussistenze derivanti dalle operazioni di riaccertamento ordinario che hanno diminuito la consistenza dei residui attivi degli esercizi 2014 e precedenti, e per Euro 2.204.204,92 inserita a rettifica del fondo crediti di dubbia esigibilità e per Euro 4.019,81 per rettifiche relative ad insussistenze varie relative alla riconciliazione ai sensi del D.Lgs 118/2011.
- Sopravvenienze passive per un totale di Euro 8.734.130,64: derivanti per Euro 1.186.827,26 per salario accessorio pagato nel 2015 ma di competenza 2014 non rilevato nel precedente rendiconto, Euro 126.945,84 per stralcio di immobilizzazioni finanziarie non correttamente riportate nel precedente consuntivo e attestato dal Dirigente per Euro 7.420.357,54 per debiti riportati in applicazione dei nuovi principi contabili.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO	31/12/2014	variazioni	31/12/2015
Attivo			
Immobilizzazioni immateriali	259.068,08	-254.508,10	4.559,98
Immobilizzazioni materiali	513.794.882,87	-3.738.182,04	510.056.700,83
Immobilizzazioni finanziarie	39.001.286,89	-899.678,44	38.101.608,45
Totale immobilizzazioni	553.055.237,84	-4.892.368,58	548.162.869,26
Rimanenze			0,00
Crediti	23.788.157,11	12.846.955,48	36.635.112,59
Altre attività finanziarie		0,00	0,00
Disponibilità liquide	67.050.018,93	-14.611.094,68	52.438.924,25
Totale attivo circolante	90.838.176,04	-1.764.139,20	89.074.036,84
Ratei e risconti	162.001,17	-16.477,48	145.523,69
Totale dell'attivo	644.055.415,05	-6.672.985,26	637.382.429,79
Passivo			
Patrimonio netto	439.143.061,36	-14.955.330,96	424.187.730,40
Fondo per rischi ed oneri		2.332.000,00	2.332.000,00
Debiti di finanziamento	53.236.896,54	-7.582.966,43	45.653.930,11
Debiti di funzionamento e altri debiti	34.619.442,00	13.943.415,45	48.562.857,45
Totale debiti	87.856.338,54	6.360.449,02	94.216.787,56
Ratei e risconti	117.056.015,15	-410.103,32	116.645.911,83
Totale del passivo	644.055.415,05	-6.672.985,26	637.382.429,79
<i>Conti d'ordine</i>	<i>9.053.131,29</i>	<i>9.311.336,17</i>	<i>18.364.467,46</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL dal punto 6 al punto 9 del nuovo principio contabile n. 4.3. allegato D.Lgs 118/2011. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano oneri riferiti al Piano Territoriale Coordinamento Provinciale e la variazione in diminuzione è la quota di ammortamento annuale.

Immobilizzazioni materiali: rappresentano i beni patrimoniali mobili ed immobili investiti dall'ente; non si rilevano variazioni significative da evidenziare ad esclusione della normale quota di ammortamento come decremento.

Immobilizzazioni finanziarie: rappresentano le partecipazioni societarie che l'ente detiene nelle OO.PP. Si rileva una variazione negativa pari ad € 899.678,44 relativa alla differenza tra la rivalutazione di € 1.789.078,59 della quota societaria SAVE S.p.A a valore nominale e la svalutazione di una serie di quote societarie meglio specificate in nota integrativa per € 160.662,51 oltre allo stralcio di crediti di dubbia esigibilità (titoli dell'attivo patrimoniale) per € 2.249.859,54, ad uno stralcio residuale di € 126.945,84 da assestamento di partite presenti del precedente consuntivo e per € 151.289,14 relativo allo scarico di quote societarie cedute inerenti alle aziende Save, Politecnico calzaturiero ed Abate Zanetti

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- a) acquisto gratuito (azioni SAVE n. 147.109), caricate a valore nominale (per un controvalore di 95.620,85), in conseguenza all'assemblea degli azionisti di Save Spa del 09/12/2015, con la quale la società ha approvato l'assegnazione gratuita ai soci, a titolo di dividendo straordinario, di n. 1 azione propria in portafoglio ogni n. 17 azioni possedute da ciascun socio diverso da Save.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *costo/ valore nominale o patrimonio netto se inferiore o in assenza di un costo di riferimento(nel caso di ACTV e PMV e ATVO), come meglio riportato in nota integrativa.*

L'importo complessivo ammonta ad € 28.558.486,62 come da tabella sotto riportata:

Settore di attività/intervento	Denominazione società	%	Az. / quote possedute	Valore2014	Valore2015	Tipologia
Infrastrutture per la mobilità						
Costruzione e gestione autostrade	A 4 Holding spa	0,081	1.500	13.479,53	13.479,53	altre
Costruzione e gestione autostrade	Autovie Venete SpA	0,272	1.654.065	427.126,64	427.126,64	altre
Costruzione e gestione aeroporto Marco Polo	SAVE SpA	4,900	2.647.966	175.745,26	1.721.177,90	altre
Trasporti pubblici	A.C.T.V. S.p.A.	13,489	96.635	4.797.991,98	4.897.763,91	altre
Trasporti pubblici	PMV SPA	10,240	55.079	4.132.854,99	4.136.473,80	altre
Trasporti pubblici	A.T.V.O. S.p.A.	51,980	30500	15.822.244,70	15.757.246,41	controllate
Progettazione, costruzione, ristrutturazione e manutenzione di infrastrutture e servizi viari	Veneto Strade S.p.A.	7,143	368.800	368.800,00	368.800,00	altre
Infrastrutture a supporto mobilità merci						

Promozione e coordinamento attività inerenti l'area intermodale	<i>Interporto di Venezia S.p.A.</i>	0,710	31.228	129.189,31	125.588,24	altre
Costr. e gestione interporto Portogruaro	<i>Portogruaro Interporto SpA</i>	7,500	4.650	206.281,35	206.676,53	altre
Sviluppo economico e sociale						
Acquisto terreni, infrastrutture e insediamenti . ind.	<i>Attiva SpA (in liquidazione)</i>	0,119	4.283	Società in liquidazione		altre
Realizzazione B.i.c. di Marghera	<i>VEGA - Parco Scientifico Tecnologico S.c.r.l.</i>	4,399	546.000	311.870,01	274.249,01	altre
Riconversione area industriale di Marghera	<i>Promomarghera SpA (in liquidazione)</i>	5,000	1.587	Società in liquidazione		altre
Gestione scuola formazione maestri vetrai	<i>Abate Zanetti S.r.l.</i>	5,000	-	1.595,85	0,00	altre
Varie						
0	<i>Mostra nazionale dei Vini di Pramaggiore</i>	0,881	52	236,39	236,65	altre
Aziende / consorzi/ enti						
Sviluppo tecnologico	<i>Consorzio Venezia Ricerche (in liquidazione)</i>	6,884	34345	Consorzio in liquidazione		altre
Promozione e assistenza turismo	<i>A.P.T. DELLA PROVINCIA DI VENEZIA scarl (in liquidazione)</i>	99,000	51.000	51.000,00	51.000,00	controllate
Impresa di pulizia arenili e servizi connessi	<i>Consorzio per lo sviluppo e la gestione degli arenili nella marina di Caorle srl</i>	4,980	-	0,00	0,00	altre
promozione turistica	<i>Jesolo Turismo spa</i>	10,000	5.000	0,00	0,00	altre
0	<i>Società Politecnico Calzaturiero scarl</i>	1,005	9.950	9.988,29	0,00	altre
gestione campus	<i>POLINS S.r.l.</i>	28,192	58.007	20.807,39	20.962,16	collegate
Promozione e gestione servizi per Mostra dei Vini di Pramaggiore	<i>Nuova Pramaggiore S.r.l. in liquidazione</i>	41,145	382.648	382.648,00	328.205,85	collegate
gestione servizi di San Servolo	<i>SAN SERVULO SERVIZI SRL</i>	100,000	180.000	180.000,00	180.000,00	controllate
Pianificazione e gestione della pesca lagunare e attività connesse	<i>GRAL SCARL</i>	99,000	99,000	49.500,00	49.500,00	controllate
				27.081.359,68	28.558.486,62	

Quadro riepilogativo	2014	2015
controllate	16.102.744,70	16.037.746,41
collegate	403.455,39	349.168,01
altre	10.575.159,60	12.171.572,20
Totale	27.081.359,68	28.558.486,62

Crediti

Il totale dei crediti pari ad € 36.635.112,59 è conciliato con i residui attivi al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità € 2.376.854,18 e dei depositi postali di € 57.926,14.

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente ammonta ad € 2.376.854,18.

Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio ante 2014 per gestione trasporto	€ 117.628,49
acc.to FSC 2014	€ 1.632.081,14
acc.to FSC 2015	€ 627.144,55
Totale	€ 2.376.854,18

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Nel 2015, in base al punto 6.4 del principio contabile allegato al 118/2011 è stato accantonato un fondo per rischi ed oneri pari ad euro 2.332.000,00 relativo a rischi su contenzioso legale per 2.232.000,00 e 100.000,00 per perdite da società partecipate.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

Ratei e risconti

Ratei passivi: Sono dovuti al FPV di parte corrente per il salario accessorio e premiante del personale pari ad € 1.276.653,65 e dalle locazioni passive di competenza dell'esercizio ma pagate nell'esercizio successivo, per un totale di € 19.268,84, oltre ad un saldo di € 1.000,96 derivante da locazioni passive di competenza 2014 e pagate nell'esercizio successivo al 2015.

Risconti passivi: rappresentano entrate di esercizi futuri riscossi nell'esercizio di competenza, riferiti a contributi agli investimenti derivanti da Regioni e altri Enti e che parteciperanno al risultato di esercizio attraverso la quota di ammortamento, come da prospetto seguente:

Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2014	117.035.043,72
Quota di ricavo incassata nel 2015 ma da riscontare ad anni futuri	2.056.957,88
Totale	119.092.001,60
Ammortamento 2015 sulla quota di ricavo pluriennale riscontata (3%)	61.708,74
Ammortamento 2015 di quote ricavi pluriennali incassate ante 2015	3.703.663,20
Totale ammortamenti risconti passivi al 31/12/2015	3.765.371,94
Risconti passivi per contributi agli investimenti al 31/12/2015	115.326.629,66

Conti d'ordine per opere da realizzare

- Impegni finanziari per costi anno futuri e sono dati dalla differenza tra l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato e il salario accessorio iscritto tra i risconti passivi;
- Fidejussione bancaria rilasciata a favore di Regione Veneto per la realizzazione Barriere artificiali marittime con finalità naturalistiche a largo delle coste di Bibione;
- Beni di terzi in uso, sono riferiti a libretti di deposito della società Alisea Spa a garanzia dell'attività svolta in materia di smaltimento rifiuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, nominato in data 15.02.2016, ha provveduto a redarre la relazione sul rendiconto 2015 al fine di dare all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

In particolare l'organo di revisione evidenzia che il rendiconto dell'anno 2015 chiude con un avanzo di amministrazione positivo ma che deriva in percentuale preponderante dalla gestione dei residui.

Oltre a ciò, il bilancio 2015 rileva la costante riduzione delle disponibilità finanziarie, dovuta essenzialmente ai tagli deliberati dal governo durante tutto l'anno.

Inoltre, nel corso del 2015 l'Ente ha ridotto il proprio indebitamento di circa 7,5 mln di Euro anche se il residuo debito si mantiene su valori oggettivamente piuttosto alti.

Nella consapevolezza dell'attuale incertezza normativa, il Collegio invita l'Ente a implementare la corretta gestione e il controllo delle spese correnti data l'oggettiva difficoltà ad agire sulle corrispondenti entrate e di tenere quindi adeguato conto di quanto precede ai fini di imprimere alla gestione corrente i necessari correttivi almeno per quanto permesso dalle nuove iniziative normative.

La politica di bilancio di abbattimento del debito e dell'ulteriore contenimento della spesa corrente appare oggi la strada obbligata in vista di un possibile mantenimento delle città metropolitane nell'ordinamento amministrativo del paese.

Infine il Collegio suggerisce all'ente di adeguare i programmi software al fine di poter gestire al meglio tutte le modifiche contabili e gestionali imposte dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Firmato digitalmente

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Monica Lacedelli

dott. Nelson Brugin

dott. Alberto Tosi